

Ladri di biciclette, serata senza lieto fine

NOVARA, 27 MAR 2009 – Un 23enne peruviano e un novarese ancora minorenni sono stati arrestati dalla polizia, che li ha pizzicati mentre fuggivano sulla bicicletta che avevano appena rubato. L'altra notte i due si sono intrufolati in un cortile di corso della Vittoria, attirati dalla bella due ruote. Mentre il più giovane faceva da “palo” il più grande ha estratto un tronchesino dal proprio zaino e tranciato il lucchetto, per poi allontanarsi con il mezzo. Tutto bene, dunque? Non proprio: un vicino li aveva notati mentre maneggiavano sulla bicicletta e ha chiamato il 113. La volante è intervenuta, riuscendo a bloccarli mentre si stavano allontanando.

La restituzione della refurtiva non si è rivelata semplice: rintracciare il proprietario della due ruote non è stato semplicissimo. “La faticosa ricerca del proprietario del mezzo rubato evidenzia l'attualità e l'importanza dell'iniziativa denominata “TARGA LA BICI” promossa dal Comune di Novara – commenta il dirigente della squadra volante Guglielmo Battisti –. È chiaro, infatti, che la “targa” avrebbe consentito un'immediata individuazione del proprietario del mezzo, scongiurando il rischio di non poter restituire la bicicletta al legittimo proprietario, ed avrebbe certamente rappresentato un ulteriore deterrente alla consumazione del furto”.

Il funzionario di polizia fa riferimento a un progetto, recentemente presentato da Easy trust srl e Comune di Novara, che se ne farà promotore fra la cittadinanza e i rivenditori specializzati. In pratica si tratta del kit “[Bici sicura](#)”. Costa 9,90 euro e contiene un'etichetta adesiva con un numero di matricola da posizionare sul velocipede. In caso di tentativo di rimozione lascerà dei segni indelebili sul mezzo. Dopo averlo applicato al telaio è sufficiente collegarsi all'apposito sito web e iscriversi al [Registro italiano della bici](#). In questo modo la bicicletta viene ufficialmente abbinata all'anagrafica del proprietario. L'iscrizione resterà valida per tre anni, dopodiché si potrà rinnovare con un costo massimo di 5 euro. La presenza del talloncino può anche fungere da garanzia quando si acquistano bici usate e quindi combattere il fenomeno della ricettazione. Collegandosi al Registro nazionale delle bici e tramite il codice è possibile sapere in tempo reale se quel mezzo risulta rubato o meno.